

BOUNCE BOUNCE

BRIAN
FITZGERALD



C·A·R·T·H·U·S·I·A



BOUNCE BOUNCE

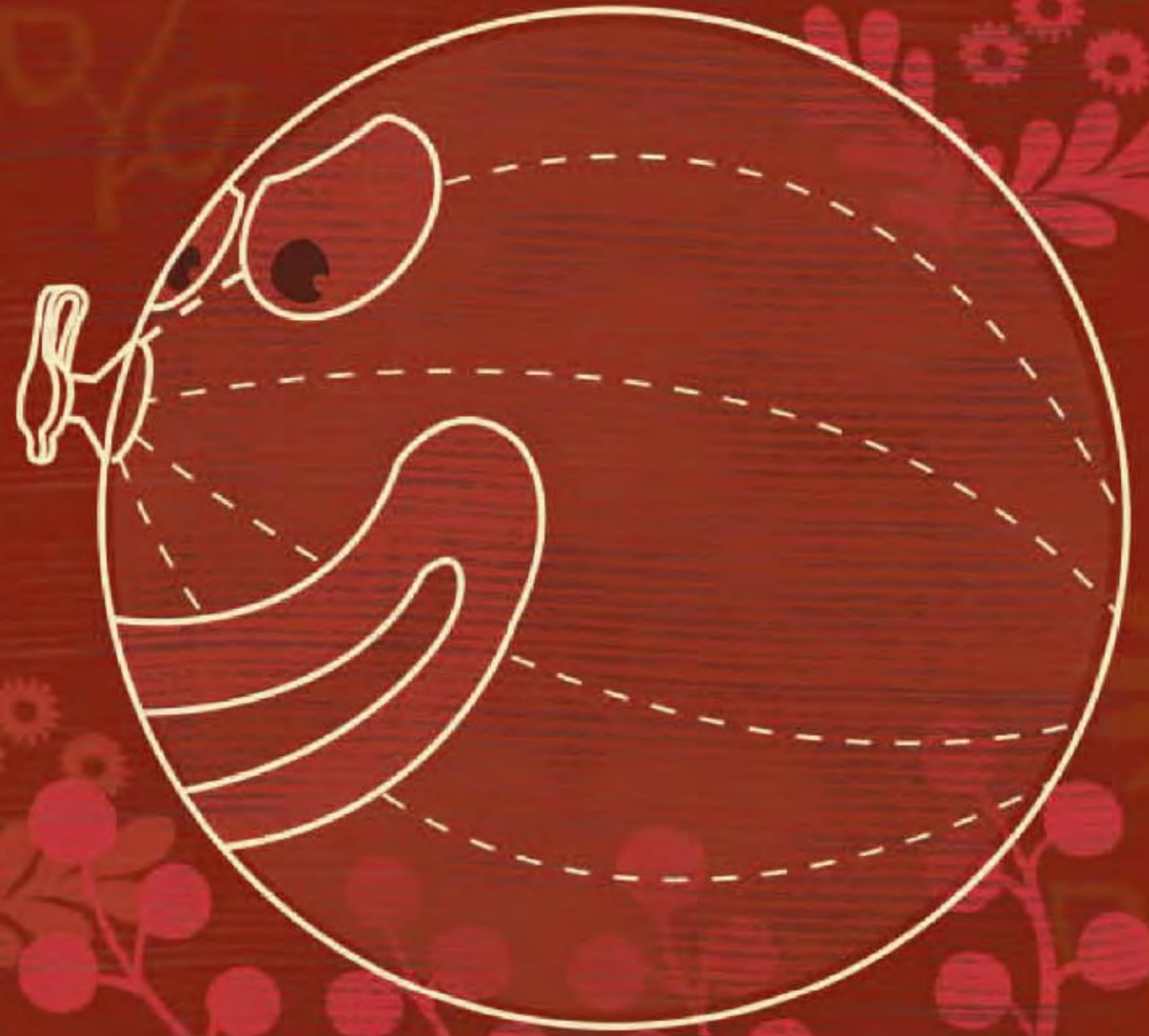
To my wife and daughter, Aisling and Banba / A mia moglie e a mia figlia, Aisling e Banba. Brian Fitzgerald







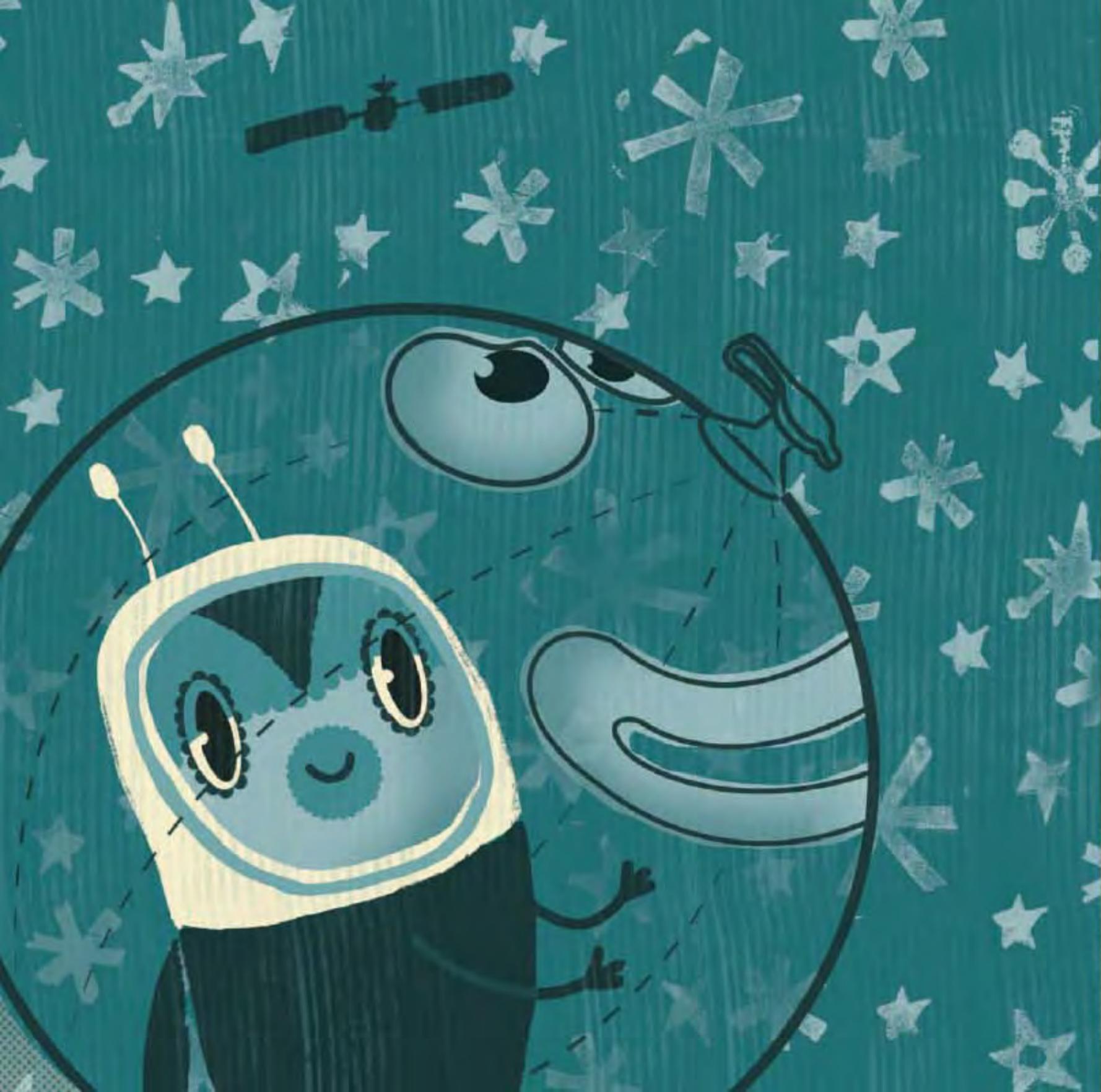










































Brian comes from a large Irish family of 2 brothers and 4 sisters, 2 dogs, 5 cats, 12 chickens and a sheep. From a very early age, he loved nothing more than to draw things. With very little paper available, he had to find other places to practice his art. Sometimes he would draw on walls or on the white bits of books or on freshly laid eggs or on clean white sheets he found on the clothesline. Not everyone agreed with his passion for art and very often his parents would hide his pens and crayons for days before he would rediscover them. When it was time to grow up and leave school he got a job beating dents out of cars and spray painting them and enjoyed that for a while until one day he saw someone do exactly what he wanted to do. While sitting in a café he saw an artist splashing paints on the wall and making a beautiful mess. The owner didn't get angry but paid the artist for his work! The young artists talked for a while and Brian learned of a place where he could spend the next four years making art and sketching all day long. The National College of Art and Design in Dublin was that very place and so began his education in art. Now he paints and draws for fun! Also for Magazines, Storybooks, Newspapers and Advertising. He also makes his own birthday cards and sometimes draws on walls when no one is looking.

Brian is an award winning author and illustrator. He is the winner of the International Illustrated Silent Book Contest 2014. His craft has brought him recognition internationally by The Creative Quarterly Journal of Art and Design and The Applied Arts Illustration awards. He is selected for The Luerzer's 200 Best Illustrations Worldwide 2014-15 and was selected for Images 36, The Best of British Illustration. He has won an ICAD Bronze award for his work and was also shortlisted for Réics Carló Young Persons Book of the Year Award 2011 and 2012.

Brian è nato in una grande famiglia irlandese composta da due fratelli, quattro sorelle, due cani, cinque gatti, dodici galline e una pecora. Già da piccolissimo, ciò che amava di più era disegnare. Siccome la carta era sempre poca, doveva trovare altri posti per praticare la sua arte. Gli capitava di disegnare sui muri, sui margini vuoti delle pagine dei libri, sulle uova appena deposte, sulle lenzuola bianche appese ad asciugare. Non tutti dividevano la sua passione e molto spesso i suoi genitori nascondevano penne e matite, e passavano giorni prima che Brian le ritrovasse. Una volta cresciuto e finiti gli studi, trovò lavoro come carrozziere; riparava e riverniciava le auto. Per un po' fu divertente ma un giorno incontrò qualcuno che faceva proprio ciò che anche lui avrebbe sempre voluto fare: mentre era seduto in un bar vide un ragazzo che spargeva colori sulla parete facendo uno "splendido caos". E il proprietario lo pagava per il suo dipinto invece di buttarlo fuori dal locale! Parlando con lui, scoprì che c'era un posto dove poteva trascorrere quattro anni della sua vita a fare arte e a disegnare. Era il National College of Art and Design di Dublino e così iniziò la sua educazione artistica. Ora Brian dipinge e disegna per divertimento! Lavora per riviste, libri, giornali e per la pubblicità. Inoltre realizza le sue cartoline di compleanno e talvolta disegna sui muri, ma solo quando nessuno lo sta guardando.

Brian, autore e illustratore pluripremiato, è il vincitore dell'International Illustrated Silent Book Contest 2014. Il suo lavoro gli ha portato fama internazionale grazie a The Creative Quarterly Journal of Art and Design e The Applied Arts Illustration awards. È presente nella selezione per The Luerzer's 200 Best Illustrations Worldwide 2014-15 ed è stato fra i candidati per Images 36 - The Best of British Illustration. Ha vinto un ICAD Bronze award per la sua produzione artistica e ha fatto parte della rosa dei candidati per il premio Réics Carló Young Persons Book of the Year 2011 e 2012.

IN PRAISE OF SILENT BOOKS

*A silent book is undoubtedly a rather difficult book.
It's hard to conceive, it's hard to create,
it's hard to read and lastly it's hard to publish.*

*It's hard to conceive because the author has to give
up counting words in order to make all the steps clear
between one image and another.*

*It's hard to create, because the author has to know very
well how to calibrate the subsequent visions, to make
each one of them just significant enough to capture the
attention of the reader but not to weigh it down with
unnecessary and distracting details.*

*It's hard to read, because it demands much more
attention than a written book, which in a way might be
considered more "educational" because it takes us by
the hand and explains everything to us.*

*It's definitely hard to publish, because it might sound too
"empty" to the potential buyers who don't understand
how "full" it might actually be.*

*However in some ways, a silent book is even more
beautiful than a written book.*

*A silent book, in particular a well done silent book of
course, definitely raises more questions, makes us more
investigative, more reflective, more independent and
ultimately more involved as coauthors in the narrative
contained in it.*

*It's always adventurous and surprising in the same way
for those who imagined it at first and for those who reads
and will re-imagines it along the way.*

A silent book provokes a brand new emotion every time.

Ferruccio Giromini

PICCOLO ELOGIO DEL LIBRO SENZA PAROLE

Il libro senza parole è senza dubbio un libro difficile.
Difficile da pensare, da realizzare, da leggere,
e anche da pubblicare.

È difficile da pensare, perché l'autore deve rinunciare
a contare sull'abituale aiuto delle parole per rendere
chiari tutti i passaggi tra un'immagine e l'altra.

È difficile da realizzare, perché bisogna saper calibrare
le visioni successive, per rendere ognuna di esse
pregnante quel tanto da catturare l'attenzione,
e allo stesso tempo non appesantirla con particolari
inutili troppo distraenti.

È difficile da leggere, perché implica un'attenzione
più tesa rispetto al libro scritto, il quale in un certo
senso è più "didattico", perché ci prende per mano
e ci spiega via via tutto il dovuto.

È difficile da pubblicare, perché comprende il
rischio di sembrare troppo "vuoto" a quei possibili
acquirenti che non capiscono quanto possa essere
invece "pieno".

Ma per certi versi è anche più bello del libro
con le parole.

Perché il libro senza parole, soprattutto se è ben
fatto, ovviamente, ci rende più interrogativi, più
investigativi, più riflessivi, in definitiva più autonomi
e più coautori della narrazione contenuta in esso.

È un libro sempre avventuroso e comunque
sorprendente, tanto per chi lo immagina quanto
per chi se lo re-immagina.

Ed è un'emozione sempre diversa.

Ferruccio Giromini



Bounce Bounce di Brian Fitzgerald è il libro
vincitore del Silent Book Contest 2014,
primo concorso internazionale dedicato
al libro senza parole.

Bounce Bounce by Brian Fitzgerald
is the winner of the 2014 Silent Book Contest,
the first international Silent Book Contest.

Promosso da/Promoted by:
Comune di Mulazzo
Associazione Montereleggio Paese dei Librai
IOB International Organization of Book Town
Carthusia Edizioni

In collaborazione con/In collaboration with:
Bologna Children's Book Fair
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Con il patrocinio di/With the patronage of:
IBBY Italia

Silent Book Contest è un progetto/is a project by
BandalargaStudio Milano

Giuria Internazionale/International Jury
Presieduta da/Chaired by Ferruccio Giromini

Composta da/Jury members:
Serge Bloch, Kitty Crowther, Gianni De Conno,
Marcella Terrusi, Javier Zabala, Patrizia Zerbi

Coordinata da/Coordinated by
Francesca Nini Carbonini e Gianni Tarantola

www.silentbookcontest.com

Ideazione e illustrazioni/Conceived and illustrated by:
Brian Fitzgerald

Editorial project: Carthusia edizioni
Editorial direction: Patrizia Zerbi
Art director: Elisa Galli
Editorial coordination: Marianna Turchi
Translations: Jonathan M.R. Cox,
Francesca Coradeschi



© 2014 Carthusia Edizioni
via Caradosso 10
20123 Milano

www.carthusiaedizioni.it

Tutti i diritti riservati. Prima edizione/All rights reserved. First edition
Finito di stampare luglio 2014 presso/Printed in July 2014 by
Galli Thierry Stampe srl, Milano

